

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1217 del 12/03/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1777 del 17/06/2014 (Prot. Prov.le n. 62850/2014) intestata ad AGRINTESA SOC. COOPERATIVA AGRICOLA per l'impianto adibito ad attività di conferimento e lavorazione uve sito in Comune di Modigliana, Via Provinciale Faentina n. 46
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1264 del 09/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno dodici MARZO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1777 del 17/06/2014 (Prot. Prov.le n. 62850/2014) intestata ad AGRINTESA SOC. COOPERATIVA AGRICOLA per l'impianto adibito ad attività di conferimento e lavorazione uve sito in Comune di Modigliana, Via Provinciale Faentina n. 46.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1777 del 17/06/2014 (Prot. Prov.le n. 62850/2014) avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – AGRINTESA SOC. COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Via G. Galilei n. 15 – Comune di Faenza (RA) - Protocollo istanza del Comune di Modigliana 2179 del 27/03/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito ad attività di conferimento e lavorazione uve sito in Comune di Modigliana – Via Provinciale Faentina n. 46.”* rilasciata dal Comune di Modigliana in data 26/06/2014 con Atto Prot. Com.le 4509;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “SCARICO REFLUI INDUSTRIALI”, l'autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana in data 10/11/2017, assunta al Prot. Unione 45033 e da Arpae al PGFC/2017/16741 del 15/11/2017, da **AGRINTESA SOC. COOPERATIVA AGRICOLA** nella persona del Sig. Orbizzi Claudio, in qualità di delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata, con la quale è stato comunicato che non verrà più effettuato lo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale ed è stato richiesto unicamente il seguente nuovo titolo abilitativo:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Unione 46749 del 28/11/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/17514, formulata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

Atteso che in data 01/02/2018 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae al PGFC/2018/1859;

Atteso che in merito all'impatto acustico con Nota Prot. Unione 48875 del 15/12/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/18337, il Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana- Sub-ambito Acquacheta Romagna Toscana ha comunicato quanto segue: *“In relazione alla pratica citata in oggetto, (...) non rilevando i lavori oggetto della pratica in merito all'impatto acustico, si esprime NULLA OSTA”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali: ATTO n° 236 del 23/02/2018 (Prot. Unione 6982) a firma del Responsabile dell'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia,

Ambiente dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese-Unione Montana- Sub-ambito Acquacheta Romagna Toscana, corredato di apposita planimetria di riferimento, acquisito da Arpae al PGFC/2018/3085;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1777 del 17/06/2014 (Prot. Prov.le n. 62850/2014) avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – AGRINTESA SOC. COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Via G. Galilei n. 15 – Comune di Faenza (RA) - Protocollo istanza del Comune di Modigliana 2179 del 27/03/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito ad attività di conferimento e lavorazione uve sito in Comune di Modigliana – Via Provinciale Faentina n. 46.” rilasciata dal Comune di Modigliana in data 26/06/2014 con Atto Prot. Com.le 4509 come segue:

- **il punto n.2 della Determina sopra richiamata è sostituito con il seguente:**

“2. Il presente atto sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali”;

- **L'ALLEGATO A “SCARICO REFLUI INDUSTRIALI” di cui alla sopra richiamata Determinazione è sostituito con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria “SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE”, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1777 del 17/06/2014 (Prot. Prov.le n. 62850/2014)** avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – AGRINTESA SOC. COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Via G. Galilei n. 15 – Comune di Faenza (RA) - Protocollo istanza del Comune di Modigliana 2179 del 27/03/2014 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto adibito ad attività di conferimento e lavorazione uve sito in Comune di Modigliana – Via Provinciale Faentina n. 46.” rilasciata dal Comune di Modigliana in data 26/06/2014 con Atto Prot. Unione 4509, **come segue:**

- **il punto n.2 della Determina sopra richiamata è sostituito con il seguente:**

“2. Il presente atto sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpi idrici superficiali ”;

- **L'ALLEGATO A “SCARICO REFLUI INDUSTRIALI” di cui alla sopra richiamata Determinazione è sostituito con l'ALLEGATO A e relativa Planimetria “SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE”, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1777 del 17/06/2014 (Prot. Prov.le n. 62850/2014).
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti Cristina Baldelli attesta

l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1777 del 17/06/2014 (Prot. Prov.le n. 62850/2014) e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese – Unione Montana per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, all'Ufficio Associato Urbanistica, Edilizia, Ambiente dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese-Unione Montana Sub-ambito Acquacheta Romagna-Toscana ed al Comune di Modigliana per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI.

PREMESSA

- Vista la domanda presentata all'Unione di Comuni della Romagna forlivese - Unione montana in data 14/11/2017 e acquisita al Prot. Unione n. 45033 del 14/11/2017 da parte del sig. DREI RAFFAELE in qualità di Legale Rappresentante della ditta AGRINTESA Soc. Coop. Agr. AGRICOLA S.S., intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico, ai sensi del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, delle acque reflue domestiche provenienti dal fabbricato ad uso abitazione custode sito a Modigliana in Via Prov.le Faentina n. 46;
- Vista la documentazione allegata alla predetta istanza;
- Vista la L.R. 21/4/1999 n° 3 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D. Lgs. 3/4/2006 n° 152;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9/6/2003 n. 1053;
- Visto il Regolamento Comunale d'Igiene;
- Visto il parere favorevole dell'ARPAE con prescrizioni, prot. 6155 del 16/02/2018;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	AGRINTESA Soc. Coop. Agr. AGRICOLA S.S. Nella persona del Legale Rappresentante pro tempore
Indirizzo dell'insediamento da cui originalo scarico	Via Prov.le Faentina, 46 Loc. - Modigliana
Destinazione dell'insediamento:	A) Abitazione custode; B) servizi igienici palazzina uffici; C) servizi igienici stabilimento;
Classificazione dello scarico:	Acque reflue domestiche
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	A) 4 ae, B) e C) 11 ae TOTALE 15 ae
Recettore dello scarico:	Torrente Marzeno
- Sistemi di trattamento prima dello scarico:	A: n° 1 pozzetto sgrassatore da 280 litri n° 1 fossa Imhoff da 4 abitanti equivalenti B: n° 1 pozzetto sgrassatore da 1193 litri n° 1 fossa Imhoff da 15 ae C: n° 1 pozzetto sgrassatore da 600 litri n° 1 fossa Imhoff da 12 ae filtro batterico anaerobico da mc. 16.2 (h 1.20 m)

PRESCRIZIONI

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Le fosse Imhoff ed i pozzetti degrassatori devono essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni cinque.

3. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
5. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nei fossi recettori, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
6. La planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere conservata in stabilimento per essere esibita su richiesta degli organi di controllo.
7. La presente autorizzazione può essere sospesa o revocata in caso di mancata osservanza delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 130 del D.Lgs. 152/2006.
8. Ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità degli scarichi, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.